



Monte Cornetto (1899 m)
Spigolo Soldà

★ ★ ★ ★ ☆

 **DIFFICOLTÀ**
D-, V
  **SVILUPPO**
160 m circa
  **DURATA**
5/6 h (2/3 h la via)



ACCESSO

Indicazioni stradali

1. Da Rovereto (A22, Brennero) o da Schio (A31, Valdastico) si raggiunge il passo di Pian delle Fugazze. Se si vuole proseguire verso Malga Cornetto (Spigolo Noaro, Torre dell'Emmele) si imbecca la Strada del Re (indicazioni per l'Ossario del Pasubio) e si parcheggia dopo circa 1 km sotto Malga Cornetto.
2. Se si vuole lasciare l'auto a Passo Campogrosso (concatenamenti possibili col Baffelan e gli Apostoli) si risale la Vallarsa da Montecchio Terme fino a Recoaro, e dal centro del paese si seguono le indicazioni per il passo, che si raggiunge dopo 10 km di ripida salita.

Avvicinamento

Lo spigolo sud-ovest del Cornetto è affacciato sul Passo degli Onari, che si può raggiungere in vari modi, magari in base a eventuali concatenamenti con altre vie. Valutare circa 1,30 h in tutti e tre i casi.

- 1) da Pian delle Fugazze lungo il sentiero 170 e 175 (indicazioni Monte Cornet)
- 2) da Malga Cornetto lungo il sentiero del Vajo Stretto (44) o dell'Emmele (15)
- 3) Dal Passo di Campogrosso per il sentiero di arroccamento (149) o passando da Malga Boffetal (170 e 176)

Dal Passo degli Onari si scende pochi metri lungo il sentiero 176 (lato Trentino) fino a un grande masso, dove una traccia si stacca a destra conducendo alla base di un camino (vecchio chiodo rosso) dove attacca la via Soldà.

RELAZIONE

1° tiro: affrontare il camino (III, clessidra) fino a un terrazzino con pino mugo. Poco oltre si trova un altro arbusto con cordini e maglia rapida, su cui conviene fare sosta (30 m, III).

2° tiro: salire un diedro (IV, chiodo) con roccia inizialmente delicata, poi proseguire sul filo dello spigolo con bell'arrampicata verticale (IV, vari chiodi): conviene stare leggermente a destra cercando la roccia migliore. Sosta su un comodo terrazzino con tre chiodi da collegare (35 m, IV).

3° tiro: proseguire sullo spigolo (IV, clessidra con cordone) puntando a uno strapiombino, che si supera con passo atletico ben presato (V, chiodo). Le pendenze in seguito diminuiscono, e si prosegue sullo spigolo cercando la via migliore (III, 2 clessidre) fino a un terrazzo con la sosta su 2 chiodi (35 m, IV, p. V, III).

4° tiro: superare il muretto sopra la sosta (III), salendo su una cengia (mugo). Ancora dritto sulla placca (III) fino alla cima dello sperone, su cui si trova una sosta con tre chiodi, cordini e anello di calata. Conviene farsi calare o proseguire in disarrampicata

(III, più facile stando in prossimità dello spigolo lato Veneto) fino alla selletta sottostante, su cui si trova un robusto pino mugo su cui sostare. Da qui il secondo può essere calato più agevolmente rispetto alla sosta ufficiale (3 chiodi) che si trova poco più su lungo lo spigolo. Il tiro si può anche spezzare facendo sosta in cima e calandosi in doppia (15 m) fino al mugo (25 m, III).

5° tiro: superare alcuni grandi massi raggiungendo la base di un bel diedro fessurato (III, chiodo; sosta su 3 chiodi alla base evitabile). Raggiunto un terreno più semplice (mughi sulla destra), si continua a salire fino a un terrazzino: sosta su 2 chiodi (40 m).

6° tiro: lasciandosi a sinistra un canale pieno di sfasciumi, si superano i due muretti sopra la sosta (III, roccia brutta e molti sassi sulle zone spiane) fino a una cresta sottile affacciata sul versante est. Traversare a sinistra sopra il canale su terreno marcio e pericolante, superare un paio di gendarmine fino a guadagnare la cresta principale, ora più dolce e solida. Sosta su spuncioni (30 m, 2 pp. III, II).

DISCESA

Raggiunta la vicina vetta, si può scendere lungo il comodo sentiero 175, sul versante nord ovest; al primo e unico bivio si può scegliere se scendere verso Pian delle Fugazze oppure il Passo Campogrosso. Dalla vetta si può anche scendere con una facile via ferrata fino alla Forcella del Cornetto, dove passa il sentiero di arroccamento (a destra verso Campogrosso ripassando dal Passo degli Onari - tratto suggestivo con gallerie - a sinistra verso Malga Cornetto/Pian delle Fugazze).